DROGA: TRAFFICO DI COCA DAI CARAIBI, LA MENTE UN EX CUOCO

27 Aprile 2012

MONTESILVANO – Traffico internazionale di cocaina con Santo Domingo stroncato sul nascere dalla procura di Cuneo con indagini estese all'Abruzzo.

Lo spaccio di droga era organizzato da un giovane, residente nella Granda che, dopo aver perso il lavoro da aiuto-cuoco, si era improvvisato narcotrafficante coinvolgendo la famiglia, madre e fratello (di origine dominicana, giunta a Cuneo da anni e residente in città) e un amico cubano di Pescara.

A fare da corriere un'insospettabile: la madre bloccata dalla Mobile di Cuneo nell'aeroporto della Malpensa (Varese) all'atto dello sbarco con il carico di cocaina purissima (tre etti) nascosti in un ovulo poi occultato nelle parti intime.

Quattro le persone arrestate. La mente del traffico: un ex aiuto cuoco di 28 anni impiegato in un ristorante di Cuneo, sottoposto a fermo di polizia giudiziaria nelle stesse ore in cui venivano bloccati alla Malpensa, il fratello, di 38 anni e la madre, di 57 anni, diventata cittadina italiana dopo aver sposato un italiano: entrambi arrestati in flagranza appena scesi dall' aereo da Santo Domingo e un cittadino cubano di 28 anni, già residente a Borgo San Dalmazzo (Cuneo) e arrestato a Montesilvano (Pescara) in esecuzione di una misura cautelare in carcere emessa dal gip di Cuneo.

Gli arrestati erano pronti a tagliare la cocaina purissima ricavandone almeno 1 chilogrammo, che immessa sul mercato avrebbe permesso di ottenere un incasso superiore ai 40 mila euro.

Le indagini sono in corso anche in Abruzzo per scoprire i collegamenti fra Cuneo e la provincia di Pescara.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli